

Trasporti, incontro Morra-pendolari. Soluzioni in vista?

AVEZZANO. Sul versante trasporti su ferro e gomma Avezzano-Roma per ora ci sono solo promesse.

Sono quelle dell'assessore regionale ai trasporti Giandonato Morra (firmatario del Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo e Regione Lazio per sviluppare, potenziare e razionalizzare il sistema della mobilità delle persone e delle merci tra i due territori) che nei giorni scorsi ha ricevuto in Regione il "Comitato pendolari 5:30" per discutere dei problemi e disagi che i viaggiatori quotidianamente affrontano.

E non si tratta certo di cose di poco conto visto che oltre ai proverbiali ritardi dai 20 minuti a mezz'ora (se tutto va bene), si aggiungono bagni con servizi sanitari mancanti sui treni o aggiustati alla meno peggio, porte ricoperte con nastro adesivo, quadro dei comandi aperti come denunciava un pendolare di Tagliacozzo.

Ma il Comitato ha le idee chiare ed ha messo nero su bianco le sue richieste che riguardano sia i trasporti su ferro che su gomma: dal biglietto integrato, un abbonamento che permetta di viaggiare in modo flessibile su tutti i tipi di mezzi di trasporto, ferroviario e su gomma con tariffe invariate, alla tratta ferroviaria diretta senza fermate intermedie. Sono state già raccolte 500 firme.

In particolare i pendolari chiedono 2 treni direttissimi, in partenza alle 5:30 e alle 6:40 da Avezzano e arrivo a Roma Tiburtina rispettivamente alle 7:00 e alle 8:10, 2 treni direttissimi per il ritorno, in partenza alle 17:00 e alle 18:30 da Roma Tiburtina e arrivo ad Avezzano rispettivamente alle 18:30 e alle 20:00, l'introduzione dell'abbonamento di tipo settimanale sulla linea ferroviaria Avezzano – Roma, la creazione un abbonamento/biglietto di tipo integrato, cioè valevole sia per i mezzi ferroviari, sia per i mezzi su gomma, con prezzi convenienti per i pendolari, l'inserimento di una nuova corsa Arpa sulla linea Roma – Avezzano in partenza da Roma Tiburtina alle ore 13:30, l'anticipazione della corsa Arpa Avezzano – Roma delle ore 8:30 alle ore 8:00 (come già era precedentemente).

«Le proposte», assicura Proto, «vagliate da tecnici e studiate da persone competenti sono quindi tecnicamente fattibili e soprattutto a costo zero sia per la Regione Abruzzo sia per i gestori dei mezzi di trasporto; l'assessore è sembrato molto interessato tanto che ha detto di sottoporre subito ai tecnici le suddette richieste e di voler organizzare entro 10 giorni un tavolo tecnico per renderle fattibili ed ha apprezzato la pragmaticità del lavoro svolto, sottolineando che è stata la prima volta che un Comitato Pendolari forniva richieste propositive e tecniche».